

unione dei comuni ALTA MARMILLA

Da: Corrado Caddeo <corrado@pec.it>
Inviato: lunedì 27 giugno 2016 17.05
A: unionealtamarmilla@pec.it
Oggetto: Parere del Revisore sul Bilancio di previsione 2016-2018
Allegati: Relazione Bil prev.2016-2018 Unione Comuni.pdf

In allegato il parere di cui
all'oggetto
cordiali saluti
Dott. Corrado Caddeo

From: <mailto:posta-certificata@pec.aruba.it>
Sent: Monday, June 27, 2016 1:16 PM
To: 'Corrado Caddeo'
Subject: POSTA CERTIFICATA: REGISTRO ECONOMATO I TRIMESTRE 2016

Unione di Comuni "Alta Marmilla"	
09091 Ales (OR)	
Ales,	29 GIU 2016
Prot. N.	9204
CAT. 3	CL. 2 FASC. 1

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/06/2016 alle ore 13:16:55 (+0200) il messaggio
"REGISTRO ECONOMATO I TRIMESTRE 2016" è stato inviato da "unionealtamarmilla@pec.it"
indirizzato a:
corrado@pec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec281.20160627131655.00338.09.1.67@pec.aruba.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Corrado Caddeo



Unione dei Comuni Alta Marmilla

Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, dell'Unione dei Comuni Alta Marmilla che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari 27.06.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Corrado Caddeo



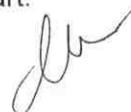
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'Unione dei Comuni Alta Marmilla nominato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 del 24 luglio 2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10 giugno 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 03 giugno 2016 con delibera n. 14 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - d) il rendiconto di gestione della partecipata Gal Marmilla che è integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
- necessari per l'espressione del parere:
 - e) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dal Consiglio di Amministrazione;
 - f) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - g) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - h) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 08.06.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente è obbligato ad adottare la contabilità economico-patrimoniale.

Nell'anno 2015 l'ente non ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi.

Il revisore invita l'Ente a predisporre il Peg 2016 con la nuova classificazione.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere non ha ancora approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015

Dalle previsioni definitive 2015 in ogni caso si evince che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	683.961,51	243.182,92	862.088,15
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.646,43	10.717,74		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		539.608,22		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1					
2	Trasferimenti correnti	1.282.157,01	1.214.273,04	1.214.273,04	1.214.273,04
3	Entrate extratributarie	1.770.343,14	1.682.273,61	1.873.696,45	1.873.696,45
4	Entrate in conto capitale	4.342.062,10	4.102.062,10	3.800.000,00	3.800.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00
		7.874.562,25	7.478.608,75	7.367.969,49	7.367.969,49
totale	totale generale delle entrate	7.893.208,68	8.028.934,71	7.367.969,49	7.367.969,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
	SPESE CORRENTI	2861146,48	2890680,61	2870969,49	2870969,49	
	di cui già impegnato*		442857,31	453259,48	850	
	di cui fondo pluriennale vincolato	10717,74	0,00	(0,00)	(0,00)	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4552062,1	4658254,1	4017000	4017000	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	480000	480000	480000	480000	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0	0,00	(0,00)	(0,00)	
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7893208,58	8028934,71	7367969,49	7367969,49	
	di cui già impegnato*		442857,31	453259,48	850,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	10717,74	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7893208,58	8028934,71	7367969,49	7367969,49	
	di cui già impegnato*		442857,31	453259,48	850,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	10717,74	0,00	0,00	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	862.088,15
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.190.908,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.671.604,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.644.339,90
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	487.391,41
TOTALE TITOLI		9.994.244,45
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.856.332,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	3.396.421,08
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.045.004,35
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	480.317,61
TOTALE TITOLI		9.921.743,04
SALDO DI CASSA		934.589,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		862.088,15	862.088,15	862.088,15
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>			-	
<i>Trasferimenti correnti</i>	904.541,37	1.214.273,04	2.118.814,41	2.190.908,53
<i>Entrate extratributarie</i>	1.046.588,41	1.682.273,61	2.728.862,02	2.671.604,61
<i>Entrate in conto capitale</i>	542.277,80	4.102.062,10	4.644.339,90	4.644.339,90
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
<i>Accensione prestiti</i>			-	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.391,41	480.000,00	487.391,41	487.391,41
GENERALE DELLE ENTRATE	2.500.798,99	8.340.696,90	10.841.495,89	10.856.332,60
<i>Spese correnti</i>	509.440,47	2.890.680,81	3.400.121,28	3.396.421,08
<i>Spese in conto capitale</i>	1.411.750,25	4.658.254,10	6.070.004,35	6.045.004,35
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
<i>Rimborso di prestiti</i>			-	
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	317,61	480.000,00	480.317,61	480.317,61
GENERALE DELLE SPESE	1.921.508,33	8.028.934,91	9.950.443,24	9.921.743,04
DI CASSA	579.290,66	311.761,99	891.052,65	934.589,56

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.717,74		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.896.546,65	3.087.969,49	3.087.969,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.890.680,61	2.870.969,49	2.870.969,49
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		16.583,78	217.000,00	217.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		16.583,78	217.000,00	217.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	539.608,22	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.102.062,10	3.800.000,00	3.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.658.254,10	4.017.000,00	4.017.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		16.583,78	217.000,00	217.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie	4.658.254,10	
Totale mezzi propri		4.658.254,10
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	4.658.254,10
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	4.658.254,10

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato in data 03.06.2016 con deliberazione n.18 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione
Sul Dup si attesta la sua coerenza e attendibilità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



8. Verifica della coerenza esterna

alla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

L'Unione dei Comuni non riceve trasferimenti direttamente dallo Stato ad eccezione del Trasferimento del Ministero della Pubblica Istruzione relativo alla compartecipazione al costo della mensa scolastica del personale docente e Ata delle scuole dell'Istituto comprensivo di Ales part ad euro 15.000,00.

Contributi dalla regione per le funzioni associate

I contributi regionali corrispondono ai trasferimenti della L.R 12/2005 relativi alla gestione associata dei servizi comunali attraverso l'Unione dei Comuni (euro 763.661,68) e ed ai trasferimenti della L.R. 3/2008 relativi alla retribuzione del personale dipendente della cessata XVII Comunità Montana (euro 162.705,36)

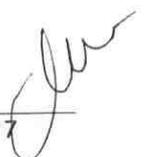
Inoltre è presente anche il trasferimento relativo alla gestione del servizio scolastico pari ad euro 212.905,88.

Tra i trasferimenti da altri soggetti si trova il Contributo ambientale Conai dovuta dalle imprese pari ad euro 60.000,00

Proventi dei servizi pubblici

All'interno della categoria 1, proventi dei servizi pubblici, le risorse finanziarie provenienti dallo svolgimento dei servizi associati sono le seguenti:

Servizi associati	2016	Entrate previste
Proventi del servizio dei trasporti scolastici		150.000,00
Proventi servizio delle mense scolastiche		175.000,00
Proventi dal servizio per la rac. e lo smalt. dei rifiuti solidi urbani		1.000.000,00
Proventi dal servizio ambientale, di prevenzione degli incendi e di protezione civile		104.846,62
Proventi dal servizio per lo sportello unico delle attività produttive		19.100,00
Proventi protezione civile		10.000,00
Proventi servizio catasto		5.000,00
Pianificazione territoriale		20.000,00
Proventi del servizio di valutazione del personale dei comuni		31.640,00
Totale		1.515.586,62



In merito alle previsioni dei servizi associati si osserva che esse sono state iscritte in bilancio sulla base delle risultanze dell'anno 2015 e delle decisioni assunte dall'Unione dei Comuni in materia di compartecipazione al costo del servizio da parte degli utenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:
Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	291.299,74	286.700,00	286.700,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	20.800,00	20.800,00	20.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.465.690,88	2.453.668,49	2.453.668,49
104	Trasferimenti correnti	80.000,00	80.000,00	80.000,00
105	Trasferimenti di tributi	1.301,00	1.301,00	1.301,00
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi			
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Altre spese correnti	31.588,99	28.500,00	28.500,00
	Totale Titolo 1	2.890.680,61	2.870.969,49	2.870.969,49

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 o del primo anno utile (2010) di euro 54.630,18; dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 54.222,72. Prevedono dei contratti che scadranno per lo più nel mese di agosto 2016 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della

Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	65.584,00	84,00%	10.493,44	12.916,00	12.916,00	12.916,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni		50,00%	0,00			
Formazione	1.000,00	50,00%	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
totale	66.584,00		10.993,44	18.916,00	18.916,00	18.916,00

Circa le spese relative a Studi e consulenze, Relazioni pubbliche, convegni mostre ecc ed a quelle di formazione il revisore invita a rispettare il limite della spesa, evidenziata nel prospetto, imposto dalle leggi per il contenimento della spesa pubblica

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 10.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 10.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 10.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

4.658.254,10 per l'anno 2016

4.017.000,00 per l'anno 2017

4.017.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio della società partecipata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- Raccomandazioni:
- **Circa le spese relative a Studi e consulenze, Relazioni pubbliche, convegni mostre ecc ed a quelle di formazione il revisore invita a rispettare il limite della spesa, evidenziata nel prospetto, imposto dalle leggi per il contenimento della spesa pubblica.**

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: Finanziamento Snai per euro 3.800.00,00

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

